



*Comune
di Castelfranco
Emilia*



*Comune
di Ravarino*



*Comune
di Bastiglia*



*Comune
di Nonantola*



*Comune
di San Cesario sul
Panaro*



*Comune
di Bomporto*

Prot.n. 18401 del 12/05/2021

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI
CHE INTENDONO ADERIRE AL
“PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO”
PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
E
RIVOLTO A BAMBINI E RAGAZZI 3/13 ANNI (nati dal 2008 al 2018)
NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE
ANNO 2021

IL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI AL CITTADINO
DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 26.02.2018, con la quale la Regione Emilia Romagna ha adottato la Direttiva per l'organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza e socio educativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/2008, art. 14 e ss.mm., nella quale sono indicati i requisiti strutturali, le dotazioni minime e i requisiti funzionali dei centri estivi nonché le procedure per l'apertura dei centri estivi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 469/2019 «Modifiche alla delibera di Giunta regionale n. 247/2018 “Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/2008, art. 14 e ss.mm.ii.» ha modificato gli indirizzi relativi all'apertura e all'organizzazione dei centri estivi e dei soggiorni di vacanza, con particolare riguardo a:
 - ✓ a partire dal 1° gennaio 2020 viene riconosciuto esplicitamente fra i titoli ammissibili per svolgere il ruolo di responsabile del centro estivo e di coordinatore per i soggiorni di vacanza, il baccalaureato dei sacerdoti nonché i titoli di baccalaureato triennale e laurea magistrale quinquennale rilasciati dagli Istituti Superiori di Scienze Religiose;
 - ✓ vengono richiamate esplicitamente le circolari ministeriali che indicano l'obbligo di richiedere il certificato penale solo quando si intenda stipulare un contratto di lavoro e, non quando ci si avvalga di semplici forme di collaborazione;
 - ✓ per quanto riguarda il certificato penale viene previsto che possa essere allegata o la dichiarazione del gestore che ha acquisito e conservato il certificato penale, oppure la copia del certificato penale in corso di validità;
 - ✓ viene mantenuto l'obbligo dell'attestato rilasciato in seguito a corsi AUSL per chi si occupa di preparazione dei pasti;

- ✓ infine, per quanto riguarda i requisiti strutturali dei soggiorni di vacanza al punto 3.1 nella tabella 2 alla voce pernottamento minori, vengono previsti “7 metri cubi per bambino”.
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2213 del 22.11.2019,;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.528 del 19/04/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna
 - ✓ ha approvato il “APPROVAZIONE PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. FSE 2014-2020 - OT. 9 - ASSE II INCLUSIONE - PRIORITÀ 9.4- ANNO 2021 ”, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare servizi semiresidenziali estivi per bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2008 al 2018), nel periodo giugno/settembre 2021;
 - ✓ ha previsto che possano essere destinatarie del contributo - teso all’abbattimento del costo di frequenza - le famiglie in possesso di specifici requisiti, i cui figli frequenteranno centri estivi gestiti da enti locali o da soggetti privati individuati dagli enti locali attraverso un procedimento a evidenza pubblica;
 - ✓ ha suddiviso le risorse, sulla base della popolazione in età, tra i 38 Ambiti distrettuali responsabili della programmazione del fondo assegnato;
- le deliberazioni delle Giunte comunali dei singoli Comuni del Distretto di adesione al progetto nonché la comunicazione alla Regione Emilia Romagna con le quali si è stabilito di aderire al progetto regionale a favore delle famiglie che frequenteranno i Centri estivi del territorio distrettuale e si è approvato – ai fini della gestione in forma associata del progetto - un Accordo tra i Comuni, individuando il Comune di Castelfranco Emilia quale ente capofila;
- la propria determinazione , esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il presente avviso in nome e per conto dei comuni del distretto;

Precisato:

- ✓ che il presente avviso ha lo scopo di raccogliere le candidature dei gestori di centri estivi del territorio distrettuale al fine di creare un elenco di soggetti qualificati, ai quali le famiglie potranno rivolgersi, fruendo – qualora in possesso dei requisiti indicati dalla Regione Emilia Romagna e nei limiti del budget assegnato al distretto – del contributo economico;
- ✓ che il contributo sarà rivolto alle famiglie con i seguenti requisiti:
- ✓ reddito ISEE sino a euro 35.000,00:
- ✓ che entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o se, uno o entrambi i genitori, siano disoccupati abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro; in cui solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l’altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.
- ✓ Iscrizione a un Centro Estivo fra quelli contenuti nell’elenco dei Soggetti gestori individuati dal Comune di Castelfranco Emilia per conto di tutti i Comuni del distretto che saranno pubblicati nei siti dei Comuni al 31/05/2020 oppure iscrizione a un Centro Estivo di un altro Comune/Distretto della Regione Emilia-Romagna che ha aderito al sopra citato “Progetto per la conciliazione vita-lavoro”.

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie, si prevede che le stesse potranno accedere al contributo regionale anche nel caso in cui beneficino, per il medesimo servizio, di contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati nonché di specifiche agevolazioni previste dall’ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente Progetto e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.
- che il contributo sarà corrisposto alle famiglie beneficiarie direttamente dal comune di residenza;
- che sarà fatto obbligo ai soggetti gestori qualificati di adottare adeguati sistemi e strumenti di attestazione delle presenze dei bambini nonché appropriata documentazione a dimostrazione delle tariffe corrisposte dalle famiglie beneficiarie;

AVVISA

i soggetti gestori privati di centri estivi da svolgersi nel territorio del Distretto di Castelfranco Emilia (Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro), che, qualora intendano aderire al “Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2021”, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, devono:

- a) presentare specifica domanda al Settore servizi al cittadino del Comune di Castelfranco Emilia entro e non oltre la data del **28.05.2021 ore 12.00**, utilizzando il modulo “Facsimile domanda gestori” allegato al presente avviso;
- b) impegnarsi a presentare prima dell’inizio del centro estivo /aver presentato la SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) al Comune di riferimento (comune sede della struttura ospitante il centro estivo), secondo quanto stabilito dalla normativa e dai regolamenti comunali vigenti in materia, attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente “Direttiva per l’organizzazione e lo svolgimento dei soggiorni di vacanza socio-educativi in struttura e dei centri estivi nel territorio della Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n.14/2008”;

garantire i seguenti requisiti minimi:

1. aver maturato un'esperienza pregressa di almeno una annualità nella gestione di centri estivi per bambini/ragazzi della relativa fascia di età, anche per conto di amministrazioni pubbliche, senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività;
2. adottare le indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia Covid-19 che saranno contenute nei Protocolli nazionali e/o regionali per attività ludico-ricreative-centri estivi;
3. accoglienza di tutti i bambini e ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
4. accoglienza dei bambini e ragazzi disabili certificati ai sensi della L.104/1992 e ss.mm., in accordo con il Comune di residenza, per garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
5. disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l’organizzazione degli spazi, l’articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);
6. erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti, nei casi sia erogato il pasto;

7. di aver preso visione e di rispettare il codice di comportamento dei Comuni del Distretto consultabili sui siti istituzionali;
8. provvedere alla copertura assicurativa dell'attività tramite stipula di adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
9. apertura del servizio per almeno 2 settimane continuative, per 5 giorni a settimana e per 4 ore giornaliere;
10. accoglienza di almeno 10 bambini;
11. fornire al Settore Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Castelfranco Emilia e/o al Comune ove viene organizzato il Centro Estivo tutti i dati, le informazioni e i documenti richiesti per la gestione e la rendicontazione del progetto, nei tempi e nei modi stabili dal Settore stesso.

ATTENZIONE: i suddetti requisiti previsti dal presente avviso potranno essere variati e/o incrementati a seconda delle normative nazionali e/o regionali, in materia di attività estive per ragazzi che verranno successivamente emanate.

E' ammessa la presentazione della domanda in forma singola o plurisoggettiva, ossia tramite aggregazione tra più soggetti gestori di un unico centro estivo.

Tassativamente entro il sopraindicato termine del 28.05.2021 (farà fede data e orario dell'inoltro della pec), la domanda e i relativi allegati andranno inviati via PEC all'indirizzo comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it .

Nell'oggetto dovrà essere riportato "**Progetto conciliazione vita-lavoro anno 2021**".

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

Il Comune di Castelfranco Emilia trasmetterà le domande ricevute ai Comuni competenti per territorio affinché venga espletata l'istruttoria, a conclusione della quale il Comune di Castelfranco Emilia, con proprio provvedimento, approverà le risultanze.

I Comuni del Distretto pubblicheranno sul proprio sito e nel materiale pubblicitario relativo all'offerta dei Centri estivi 2021, l'elenco dei Soggetti gestori presso i quali le famiglie, che intendano presentare domanda per l'assegnazione del contributo, potranno iscrivere i bambini e i ragazzi per il periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche.

Si informa che i Soggetti gestori di centri estivi comunali/privati convenzionati/del Terzo settore già individuati dal Comune con precedente bando di affidamento del servizio o di accreditamento, validi per l'estate 2021, con criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente avviso, verranno inseriti nell'elenco dei Soggetti gestori previa comunicazione di adesione al progetto.

Tutti i gestori devono obbligatoriamente presentare la segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), contestualmente all'avvio del servizio estivo, al Comune sede dell'attività secondo le modalità stabilite dalla legge e dai regolamenti comunali vigenti in materia.

Si precisa che:

- se il gestore è un'impresa e/o in possesso di partita iva è necessario presentare la S.C.I.A in modalità on-line tramite <https://accessunitario.lepida.it/suaper-fe/#/AreaPersonale> autenticandosi con Federa (attenzione: occorrono credenziali di livello "alto") e utilizzando PEC e firma digitale;
- se il gestore non è impresa o non possiede partita IVA è possibile presentare la domanda con le modalità tradizionali sul modello cartaceo e firma autografa del legale rappresentante, allegando il documento di identità (trasmissione per pec comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it).

Per informazioni contattare:

✓ Annalaura Spinato – tel. 059959372 – spinato.a@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Responsabile del procedimento: Patrizia Tagliazucchi, dirigente del Settore servizi al cittadino del Comune di Castelfranco Emilia

Controlli: L'Amministrazione Comunale si riserva di sottoporre a controllo le dichiarazioni rese dai beneficiari con autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.e ii. al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. I controlli saranno condotti ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda, infine, che a norma degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. e ii. chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dei soggetti gestori, attraverso la domanda di partecipazione all'avviso.

Informativa trattamento dati personali

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Castelfranco Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Castelfranco Emilia, con sede in Castelfranco Emilia (MO), piazza della Vittoria, 8 – 41013.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Ente ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti e oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- ✓ svolgimento della procedura in oggetto;
- ✓ conclusione, esecuzione e rendicontazione del "Progetto per la conciliazione vita-lavoro".

Destinatari dei dati personali

Potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno, altresì, essere conosciuti da:

- ✓ soggetti esterni interessati al Progetto;
- ✓ altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ✓ soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti della fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- ✓ di accesso ai dati personali;
- ✓ di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ✓ di opporsi al trattamento;
- ✓ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è necessario per la realizzazione del "Progetto per la conciliazione vita-lavoro" e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Allegati:

- *modello domanda;*
- *accordo distrettuale tra i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro per l'attuazione del "Progetto conciliazione vita-lavoro – anno 2021" promosso e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna;*
- *deliberazione della Giunta regionale n. 528-19.04.2021;*

Il Dirigente Settore servizi al cittadino
Patrizia Tagliazucchi